



Regioni & Città - No Women No Panel: Regione Sardegna sottoscrive intesa per promuovere parità di genere

Cagliari - 11 set 2023 (Prima Notizia 24) Il Presidente Solinas: "Uno dei segni più significativi e positivi di una nuova sensibilità".

"La campagna No Women no Panel è uno dei segni più significativi e positivi di una nuova sensibilità, un nuovo concreto approccio alla necessità impellente del raggiungimento di una reale parità di genere, che è parità di opportunità e di dignità.Troppo a lungo sui luoghi di lavoro, in ogni sede istituzionale, tale necessità è stata omessa e dimenticata: oggi, anche grazie ad iniziative di questo genere, che vedono giustamente la Rai e le Istituzioni protagoniste e cooperanti, la coscienza sociale sta gradualmente riconquistando il terreno perduto, assicurando quel livello di crescita civile che pone le donne in eguale condizione e in eguali opportunità di crescita nelle professioni e in ogni ordine di ruolo. I mutamenti culturali richiedono anni ed è quindi importante agire fin da subito; siamo quindi convintamente partecipi di questa iniziativa. La Rai, la più grande industria culturale italiana, e tra le più grandi d'Europa, può davvero essere il luogo ideale per questo cambiamento culturale che tutti noi auspichiamo".Lo dichiara il Presidente della Regione Christian Solinas in riferimento alla campagna 'No Women non Panel, senza donne non se ne parla', nata con l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adeguata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk e oggi oggetto di un protocollo di intesa, tra la Regione, la Rai Radiotelevisione italiana, i Comuni di Cagliari e Sassari e le Università di Cagliari e Sassari. "Con questo protocollo – dichiara l'assessore regionale degli Affari generali, Andreina Farris, oggi presente alla firma del documento in qualità di delegata del Presidente Solinas – la Regione Sardegna riafferma i sentimenti di rispetto e considerazione nei confronti delle donne.Un rispetto che il popolo sardo ha sempre avuto anche in virtù di esempi passati alla storia e di cui la Sardegna è stata espressione, come Eleonora, che a cavallo del Quattrocento ha guidato il Giudicato d'Arborea, o Grazie Deledda, unica donna italiana insignita del Nobel per la letteratura nel 1926, esattamente vent'anni prima che l'Italia riconoscesse il diritto di voto alle donne.Questi valori, insiti nella cultura sarda, sono stati trasfusi nello Statuto speciale della Regione Sardegna del 1948. Particolare lungimiranza, per l'epoca, è contenuta nella norma che afferma il principio per cui la Regione deve promuovere condizioni di parità nell'accesso alla carica di Consigliere, per consentire l'equilibrio fra gli uomini e le donne nella rappresentanza. Nel tempo c'è stata un'evoluzione e sono state introdotte altre norme.La parità però deve essere realizzata non solo sul piano formale, ma anche su quello sostanziale e il Presidente Solinas, in questo senso, nell'arco della legislatura ha dato prova di grande sensibilità in più di un'occasione, non ultima la nomina di una donna al vertice dell'amministrazione regionale".



(*Prima Notizia 24*) Lunedì 11 Settembre 2023

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it